



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia
Servizi Tecnici

Palermo, 07/08/2023

Prot. n. 2023/43304/DRSI-STE

Allegati: 1

Oggetto: Intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023, per il miglioramento della stabilità del pendio a seguito di interventi di ingegneria naturalistica su versante compreso tra il Viale Della Vittoria e via Giovanni XXIII.

Proprietà: Demanio dello Stato

Affidatario: Edilcuffaro di Cuffaro Gerlando

Intervento: Somma urgenza

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA

(art. 140 del D.Lgs. n.36/2023)

L'anno 2023, il giorno 07 del mese di agosto, il sottoscritto arch. Maximilian Munda, in servizio presso la Direzione Regionale Sicilia, in qualità di tecnico incaricato, redige il seguente verbale ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.lgs. 36/2023, avendo constatato quanto segue a seguito della presa visione dei luoghi siti in Agrigento tra il Viale della Vittoria e via Giovanni XXIII, di proprietà del Demanio dello Stato, catastalmente il lotto è costituito da 3 particelle, rispettivamente:

- Foglio 150, Part. 267 che ha un'estensione di 762 mq;
- Foglio 150, Part. 268 che ha un'estensione di 1343 mq;
- Foglio 150, Part. 238 che ha un'estensione di 734 mq.

Sono presenti al sopralluogo

- ✓ il sig. Gerlando Cuffaro in rappresentanza della impresa Edilcuffaro;
- ✓ il dott. Attilio Sciara, Responsabile del Servizio di Protezione Civile del Comune di Agrigento.



1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato la Direzione Regionale ad intervenire (note, segnalazioni, ordinanze, richieste, verbali, ecc.).

Lo scrivente, in rappresentanza dell'Amministrazione, è giunto sui luoghi a seguito della segnalazione da parte del responsabile del servizio di protezione civile del Comune di Agrigento assunta agli atti di questo ufficio al n. di prot. 12824 del 31/07/2023, che ad ogni buon conto si allega al presente documento. Nella citata comunicazione si segnalavano *“le criticità consistenti nel deterioramento delle palizzate e fascinate a suo tempo realizzate invitando l’Agenzia ad effettuare un sopralluogo congiunto allo scopo di concordare e programmare eventuali interventi volti ad una ulteriore messa in sicurezza del versante di proprietà demaniale”*.

2. Descrizione stato di fatto.

L'area oggetto d'intervento è un terreno incolto posto in posizione intermedia in Agrigento tra il Viale della Vittoria e Via Giovanni XIII.

Esso è delimitato da edifici sul fronte Sud ed Ovest, mentre ad Est e nella parte superiore a Nord rispettivamente da una piccola stradella di accesso ad uno stabile e da via Giovanni XXIII.

Il terreno, che si estende per le massime dimensioni per ca. 154,00 m parallelamente al viale della Vittoria e per 55,00 m nella direzione ortogonale, risulta essere ricoperto da vegetazione spontanea tipica della macchia mediterranea.

La particolare conformazione dello stesso rende instabile e a rischio scivolamento verso valle gli strati superiori di terreno, con potenziali pericoli per le abitazioni sottostanti. L'area, oggi di proprietà demaniale, risulta essere un'area a verde costituita da terreno vegetale e arbusti tipici della macchia mediterranea.

La particolare conformazione del terreno e le pendenze che in quel tratto si riscontrano, rendono assai precaria ed incerta la staticità del terreno.

Nel corso degli anni nelle zone limitrofe si sono infatti, manifestati cedimenti con interessamento dei fabbricati sottostanti.

3. Motivi dello stato di urgenza (pericolo per la pubblica o privata incolumità).

Si ritiene indispensabile, alla luce dello stato dei luoghi ravvisato, effettuare un intervento consistente nel miglioramento della stabilità del pendio del costone, sito tra il Viale della Vittoria e la Via Giovanni XXIII, attraverso la stabilizzazione del pendio tramite interventi di ingegneria naturalistica.

Si ritiene inoltre indispensabile intervenire per prevenire il rischio d'incendio dovuto, alla massiccia presenza di vegetazione spontanea infestante. Si evidenzia inoltre l'estrema vicinanza di abitazioni civili, che in caso di incendio verrebbero con grande probabilità interessate e coinvolte.

4. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di urgenza per la pubblica e privata incolumità.

Si prevede di intervenire sul tutto il versante realizzando due livelli di palificate in arbusti di legno.

In dettaglio, il versante verrà consolidato attraverso la regimentazione idrica, realizzando drenaggi in pietra calcarea ai piedi delle palificate.



Verrà, inoltre, rimodellato il pendio creando due gradoni in corrispondenza delle palificate che serviranno a trasferire gli sforzi tangenziali a elementi strutturali.

Dopo una discussione tra le parti intervenute sulla più corretta tipologia dell'intervento da effettuarsi si è concordato di attuare le seguenti operazioni:

Il terreno a valle delle palificate verrà ricoperto da geostuoia vegetale e a completamento dell'intervento verrà ricostruita la copertura vegetale attraverso inerbimenti, talee e messa a dimora di alberi e arbusti.

Le palificate verranno realizzate ortogonalmente al vettore di scivolamento del terreno ed avranno la peculiarità di realizzare una struttura autoportante protettiva di sostegno del pendio, fino a una profondità di 2 m.

In linea di massima allo stato attuale si definiscono le principali attività da porre in essere, ovvero, i pali in legno sia trasversali che orizzontali avranno un diametro tra i 18 e i 25 cm e saranno posizionati in maniera sfalsata con una contropendenza tra il 5 ed il 15 %.

5. Conclusioni e decisioni di intervento.

Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui al comma 1, art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità, si decide di affidare senza alcun indugio alla Ditta Edilcuffaro di Cuffaro Gerlando, con sede in Agrigento via Prima n. 48, P.IVA 01675000846, rappresentata dalla Legale rappresentante Gerlando Cuffaro, l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza.

Si sceglie il già menzionato operatore, oltre che per l'immediata disponibilità riscontrata per recarsi nei luoghi oggetto d'intervento in data odierna, anche per la solidità e l'affidabilità dello stesso operatore economico.

L'importo dei lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica o privata incolumità, definito ai sensi del comma 3 dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, sarà definito consensualmente con l'appaltatore e oggi si stima concordando in circa € 90.000,00. L'importo effettivo verrà definito con la perizia giustificativa dei lavori di cui all'art. 163 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, a cui farà seguito apposito contratto d'appalto.

6. Termine consegna e ultimazione dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.

La Ditta presente in data odierna in sito dichiara di aver preso visione dei luoghi e di non avere alcuna difficoltà nell'esecuzione dell'intervento.

L'ultimazione dei lavori sarà attestata dal Certificato di ultimazione dei lavori.

Al termine delle lavorazioni, La ditta dovrà comunicare per iscritto al Rup l'ultimazione del dell'intervento. Seguirà un sopralluogo congiunto con il Rup e/o suo assistente, per la verifica delle attività svolte.

I lavori dovranno essere conclusi entro e non oltre 90 gg. naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente documento, quindi entro il **giorno 06/11/2023**.

Il presente verbale vale come verbale di consegna lavori ai sensi dell'art. 5, comma 8, Regolamento n. 49/2018

7. Oneri e adempimenti urgenti a carico dell'affidatario.

Pagina 3 di 4



L'affidatario dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- A. di avere capacità a contrarre con l'Amministrazione Pubblica, nonché i poteri in virtù di delega e/o altra procura idonea a produrre effetti negoziali;
- B. di essere in regola con quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., recante Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- C. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- D. che l'operatore economico non rientra nelle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

L'affidatario dichiara di non avere difficoltà e dubbi nell'esecuzione dei lavori e di essere perfettamente informato di tutti i suoi obblighi e di accettare il presente atto/verbale, senza eccezioni di sorta;

L'affidatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante entro cinque giorni dalla data del presente verbale la seguente documentazione:

- I. Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia delle attività affidate;
- II. Documento di valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- III. POS (Piano Operativo di Sicurezza), redatto per lo specifico cantiere ai sensi dell'art. 1, c, 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e contenente per lo meno quanto previsto dall'ALLEGATO XV punto 3.2 del sopracitato Decreto Legislativo;
- IV. Copia di polizza R.C.T. in corso di validità;
- V. Patto di integrità, fornito dall'Agenzia del Demanio, debitamente compilato e sottoscritto;
- VI. Modello SKF (scheda fornitore), fornito dall'Agenzia del Demanio, debitamente compilato.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Agrigento, 07/08/2023

Il Tecnico incaricato



L'Affidatario

(timbro e firma)

EDILGUFFARO
di GUFFARO GERLANO
TITOLARE E D.T.

Visto Il Responsabile
dei Servizi Tecnici



ATTENZIONE !

Leggi Messaggio

Da: ATTILIO SCIARA <protezionecivile@pec.comune.agrigento.it>

A: dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

CC: lavoripubblici@pec.comune.agrigento.it, alberto.avenia@comune.agrigento.it

Ricevuto il: 12/05/2023 10:43 AM

Oggetto: Criticità sul versante retrostante i condomini di Viale della Vittoria 275 - 291 - Agrigento.

Priorità: alta

• Azioni ▼

Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: INBOX ARCHIVIO POSTA INVIATA DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS

In riferimento ai lavori di messa in sicurezza effettuati sul versante in oggetto e commissionati da questa rispettabile Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia, si informa che da sopralluoghi di monitoraggio effettuati da questo Servizio di Protezione Civile e Pubblica Incolumità, risultano criticità consistenti nel deterioramento delle palizzate e fascinate a suo tempo realizzate per la messa in sicurezza. Per quanto su esposto, si chiede di effettuare un sopralluogo congiunto sul sito in questione, allo scopo di concordare e programmare eventuali interventi volti ad una ulteriore messa in sicurezza del versante di proprietà demaniale. Sicuri di un cortese e celere riscontro, si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti. Il Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile e P.I. dott. Attilio Sciara.

